

GARR aderisce a iorestoacasa.work

Redazione Data Manager Online

GARR mette a disposizione le proprie risorse tecnologiche per le videoconferenze

Si chiama iorestoacasa.work e nasce dall'iniziativa di un team di sviluppatori di Fabriano per offrire una soluzione gratuita e open source a quanti hanno necessità di fare videoconferenze in questi giorni di chiusura a causa dell'emergenza coronavirus. GARR è tra le prime organizzazioni ad aderire con entusiasmo all'iniziativa mettendo a disposizione un proprio server: open.meet.garr.it. Grazie a questo gesto di solidarietà digitale, un numero più ampio di persone potrà usufruire senza problemi della piattaforma.

Il progetto si basa su Jitsi Meet, un sistema open source che permette agli utenti di effettuare videochiamate in modo immediato, semplicemente aprendo un link tramite browser, senza la necessità di installare programmi, o di effettuare ulteriori registrazioni, sfruttando le potenzialità del protocollo WebRTC.

"GARR dispone già di servizi di videoconferenza che mette a disposizione della comunità dell'istruzione e della ricerca", dichiara Massimo Carboni, CTO della rete GARR, "aderendo a questo progetto intendiamo ampliare la platea degli utilizzatori avvicinandoci in particolare alle scuole che hanno attualmente minori risorse. In questo modo possiamo offrire una soluzione semplice da usare con una normale connessione ad Internet".

L'iniziativa, appena partita, sarà anche un banco di prova importante per sperimentare la quantità di richieste e mettere ove necessario a disposizione ulteriori risorse. Il progetto infatti è basato su un approccio collaborativo e più organizzazioni possono partecipare mettendo in comune i propri server. Tra gli enti della comunità GARR ha già aderito il CNR con le risorse dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale (IMAA).

Sul fronte dei servizi di videoconferenza, GARR sta lavorando e sperimentando nuove soluzioni già da prima dell'emergenza, al fine di arricchire le proposte per la propria comunità. In questa direzione si inquadra anche la collaborazione internazionale con la rete europea Géant per il progetto eduMEET. La piattaforma eduMEET è un sistema di multivideoconferenza sviluppato all'interno del progetto GN4-3.

A supporto delle scuole il progetto Up2U, una collaborazione internazionale che vede tra i partner GARR, la Sapienza Università di Roma, Géant e il CERN metterà a disposizione la piattaforma OpenUP2U, una suite completa basata su Moodle e aperta a tutti. Il progetto ideato come percorso per aiutare le scuole nell'uso del digitale, renderà infatti disponibili a tutti gli istituti che si occupano di istruzione gli strumenti per la creazione condivisa di documenti, per il file sharing e per l'e-learning.

